

MACOMER (NUORO)

GRAZIE ALL'INTERVENTO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI REVOCATA L'ORDINANZA ANTICAMPER

di Pier Luigi Ciolli

Il Comune di Macomer ha aderito alla richiesta dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti di revocare l'ordinanza n. 79 del 4 agosto 2014 poiché illegittima. Con ordinanza n. 88 del 15 settembre 2014 è stato revocato il provvedimento anti-camper e istituito il divieto di campeggio senza pregiudizio per la circolazione delle autocaravan.

I MOTIVI DELL'AZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

Leggendo il quotidiano l'Unione Sarda del 15 agosto 2014, un nostro associato si era imbattuto in un articolo riguardante il Comune di Macomer in provincia di Nuoro: con ordinanza n. 79 del 4 agosto 2014, il Sindaco di Macomer Dott. Antonio Onorato Succu vietava la sosta alle autocaravan perché veicolo finalizzato al

pernottamento. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti interveniva denunciando l'illegittimità della limitazione. Il Sindaco trasmetteva l'ordinanza evidenziando che l'intento dell'amministrazione era unicamente quello di vietare il campeggio. Il provvedimento sindacale si poneva in contrasto con il Codice della Strada, il regolamento di esecuzione e di attuazione e le direttive ministeriali in materia di circolazione e sosta delle autocaravan.

Un'ordinanza sottoscritta in violazione:

- **dell'art. 185 del Codice della Strada** in base al quale le autocaravan «ai fini della circolazione stradale in genere e agli effetti dei divieti e delle limitazioni previsti negli articoli 6 e 7, sono soggette alla stessa disciplina prevista per gli altri veicoli. La sosta delle autocaravan,

40 | L'UNIONE SARDA | venerdì 15 agosto 2014

www.unionesarda.it

CRONACA | NUORO PROVINCIA-MARGHINE

L'AGENDA

SARMACIE D'INTERNO 15 E 16 AGOSTO

Mecoo Gall, c.so Garibaldi 65, 0784/30142 (15 Agosto); **Nuoro Meloni**, v. Ballo 72, 0784/33522 (16 Agosto); **Azzurra Seleni**, c.so Umberto 62, 0784/25851; **Alma Sequenza**, v. Emanuele 26, 0784/65287; **Bim Tola**, v. Garibaldi, 0784/15269; **Bonciu Bianchi**, v. V. Emanuele 56, 0785/80542; **Dorsau Fanello**, c.so Umberto 13, 0784/96101; **Lacua Sottis**, l. San Donato Alghieri 1, 348/3332545; **Maccioni Scabru**, v. Castelfardo 13/A, 0785/21681; **Mannaciane Cleddi**, e. D'Albana, 0785/44002; **Quina Puligheddu**, v. Deledda 2, 0784/287505; **Dorso Mescaraglia**, v. Moro 1, 0784/98747; **Santuz Mori**, v. Kennedy 5, 0784/76595; **Sanzona Carzedda**, p.zza San Giovanni 1, 0784/76519.

NUMERI UTILI

C.R. 0784/31250
Voluntari Soccorso 0784/230691
VVF 115/0784/22600
VV.UU. 0784/92222
GUF 011/0784/39347
Costo Ferruccio 0784/239311
Soccorso Sarda 112/0784/32197
San Francesco 0784/24227
ASL Macomer 0785/222300
On. Soriano 0784/620300
G. Manna 0784/24088

CINEMA 16 AGOSTO (15 RIPOSO)

NUORO, PRATO, MULTIPLEX, Politeama, tel. 0841/3000.
BRENDALE, 1, venerdì 18.20-30.40-22.45.
ANANIA - LA NOTTE DI GIUGNO 18.10-20.45-22.50.
ARIS 18.30-21.00.
TRIPLEX 4, 18.00-21.10.
DIAGRAM 2, 18.10-20.30-22.41.

Le segnalazioni per questo rubrica si accettano esclusivamente entro il 22, sull' email info@unionesarda.it

MACOMER. L'ordinanza del sindaco riguarda la città e il territorio

Niente spazi per i camper, scattano divieti e sanzioni

SPIEGA IL SINDACO ANTONIO SUCCU: «MANCANO AREE PUBBLICHE E PRIVATE, ATTREZZATE A OSPITARE CAMPER, ROULOTTE, CARAVAN. PERCHÉ È IMPOSSIBILE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE ADEGUATE».

«Ferragosto di divieti a Macomer. Camper, caravan, roulotte non possono sostare nel territorio comunale per un'intera giornata, per tutto il periodo estivo. Anche il bosco sul monte Sant'Antonio, pur essendo aperto ai turisti, non dispone dei servizi necessari, soprattutto per ospitare eventuali campeggiatori ferragostani. Un'ordinanza del sindaco vieta la sosta finalizzata al campeggio e al pernottamento su tutto il territorio comunale.

SPAZI INADEGUATI. «Il comune di Macomer - spiega l'ordinanza - non dispone, nell'ambito del proprio territorio, di aree pubbliche attrezzate per ospitare caravan, camper, roulotte, altri veicoli attrezzati a scopi affittivi o di dimora, tende e strutture temporanee provvisorie: il bosco di Sant'Antonio Succu: «È una questione di decoro. Soprattutto nel periodo estivo si assisteva ad atteggiamenti poco civili».

CONDIZIONI IGIENICHE. Secondo l'ordinanza, il campeggio e il soggiorno all'interno del territorio comunale costituiscono un potenziale pericolo per la salute pubblica, non solo per la mancanza



SFRATTATI

Il sindaco Antonio Succu (nel riquadro) dispone il divieto di sosta per camper, caravan, roulotte. Macomer non ha aree attrezzate nel centro abitato, in periferia e nel territorio comunale. Perciò l'ordinanza vale ovunque



di aree attrezzate in grado di assicurare sufficienti condizioni igienico-sanitarie. Ma anche quando ciò avvenga su aree private che, per la loro conformazione e caratteristiche o per la eventuale presenza di locali incompatibili con la residenza, confermano la sussistenza di condizioni igienico-sanitarie inadeguate o precarie. «La mancanza di aree attrezzate per il campeggio o il pernottamento - sottolinea il sindaco - costituisce un ulteriore precludito al permanere delle condizioni igienico-sanitarie di legge per l'impossibilità di disporre di servizi essenziali quali l'acqua, la raccolta: i rifiuti urbani al servizio pubblico, di sanitarie i residui delle evacuazioni fisiologiche, di allontanare i rifiuti organici, per la

presenza di insetti o animali portatori di malattie con conseguenze e pericoli igienico-sanitari, non solo per chi sosta impropriamente, ma anche per i cittadini che risiedono o transitano nelle vicinanze».

SANZIONI. Per chi non rispetta i divieti si saranno sanzioni amministrative pesanti, soprattutto se la violazione all'ordinanza si dovesse protrarre più di 24 ore. Oltre al parco sul monte Sant'Antonio, dove il pernottamento è consentito solo nel periodo della festa (dal primo al 13 giugno), il divieto è allargato anche alle aree dell'abitato, soprattutto di fronte all'area ricreativa e nei parcheggi accanto ai parchi cittadini.

Francesco Oggiana
REPORTER FERRAGOSTO

SINISCOLA. Emergenza idrica

Sorgenti a secco, Ferragosto senza acqua

«Fino a qualche giorno fa, i cittadini di Siniscola hanno dovuto ai disagi intermittenti della non potabilità dell'acqua che sorge dai rubinetti di casa affidandosi alle sorgenti naturali delle campagne. Da ieri, però, è svanito anche questo ripiego. Per cause ancora da verificare, le fontanelle della ex Comunità montana, di via Isalle, diventate punto di riferimento per centinaia di famiglie che si volevano appropinquare di acqua da bere e per cucinare, all'improvviso sono rimaste a secco. Una situazione che ha aggravato ulteriormente i disagi: decine di persone sono andate alla ricerca di altre fonti per garantirsi quella quantità minima, necessaria per campare. Altre sorgenti naturali hanno sofferto da diversi mesi di carenza d'acqua: non sgorgia più nulla. È successo sia in quella di Ummichedda, sia a Muras Ardas (ma qui è ormai anni che la fontana risulta secca), che in quella di Grassano. In quest'ultima il Comune è già intervenuto per ripristinare la fonte, ma senza ottenere risultati soddisfacenti.

IL SINDACO. «Abbiamo scoperto che il corso sotterraneo delle falde si è deviato e quindi stiamo programmando una nuova azione per ripristinare completamente la sorgente», dice il sindaco Roscio Celenzato. L'assenza di acqua potabile in città innesca polemiche e lamentele. «È una situazione insostenibile - dice il consigliere comunale di opposizione Gianluigi Ferris - non se ne può più e l'amministrazione deve intervenire con decisione su Abbuoso per garantire acqua potabile in casa».

Fabrizio Ungreda
REPORTER FERRAGOSTO



Una fontanella

dove consentita, non costituisce campeggio, attendamento e simili se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri, salvo quelli del propulsore meccanico, e non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo»;

- **della direttiva prot. 0031543** datata 2 aprile 2007 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.coordinamentocamperisti.it/files/ancora_divieti/0_MIT_Direttiva_autocaravan_02-04-07_pesante.pdf
- **della circolare prot. 0000277**, datata 14 gennaio 2008, del Ministero dell'Interno www.coordinamentocamperisti.it/files/ancora_divieti/0_MI_Circolazione_sosta_autocaravan_14-01-08.pdf;
- **della lettera prot. 0050502**, datata 16 giugno 2008, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.coordinamentocamperisti.it/files/ancora_divieti/0_MIT_Predisposizione_ordinanze_16-06-08.pdf
- **della lettera prot. 65235**, datata 25 giugno 2009, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.coordinamentocamperisti.it/files/ancora_divieti/0_MIT_Sosta_parcheggio_25-06-09.pdf
- **della lettera prot. 0000381**, datata 28 gennaio 2011, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.coordinamentocamperisti.it/files/ancora_divieti/0_MIT_Predisposizione_Ordinanze_28-01-11.pdf
- **dello studio 2012**, La corretta applicazione della sosta e della circolazione stradale per le autocaravan secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti www.incamper.org/sfoggia_numero.asp?id=149&n=64&pages=60;
- **dello studio 2012**, Limitazioni alla circolazione e provvedimenti di divieto di bivacco, attendamento e campeggio. Aspetti giuridici e operativi www.coordinamentocamperisti.it/files/ancora_divieti/2_Bivacco_come_impedirlo.pdf;
- **dello studio 2013**, Criteri per l'organizzazione delle aree adibite al parcheggio e alla sosta dei veicoli http://www.coordinamentocamperisti.it/files/ancora_divieti/2_Parcheggi_norme_per_realizzarli.pdf.

Di seguito – in sintesi – le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Macomer.

Aprire il link www.incamper.org/sfoggia_numero_2.asp?id=161&n=42&pages=0 l'articolo pubblicato a pagine 43 e 44 di INCAMPER 161 novembre-dicembre 2014.

16 agosto 2014

A seguito della segnalazione di un associato, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti apprende che il Sindaco del Comune di Macomer ha emesso un provvedimento che limita illegittimamente la circolazione delle autocaravan. Pertanto, chiede chiarimenti all'amministrazione comunale richiamando l'attenzione sul quadro normativo e regolamentare in materia di circolazione e sosta delle autocaravan.

28 agosto 2014

Il Sindaco del Comune di Macomer trasmette all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti l'ordinanza n. 79/2014 evidenziando che l'intento dell'amministrazione è unicamente quello di vietare il campeggio (tuttavia con l'ordinanza si vieta la sosta).

4 novembre 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Sindaco di Macomer di revocare l'ordinanza n. 79/2014 e di emanare un provvedimento di divieto di campeggio senza limitazioni alla circolazione delle autocaravan.

20 novembre 2014

Il Comune di Macomer trasmette l'ordinanza n. 88/2014 con la quale si revoca la n. 79/2014 e si istituisce un divieto di campeggio senza pregiudizio per la circolazione delle autocaravan come richiesto dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

L'AZIONE PROSEGUE

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:

- Ricordare agli equipaggi che si conoscono e che si incontrano nel viaggiare, che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti confida nelle iscrizioni per avere le risorse necessarie a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per ottenere la rimozione dei divieti e sbarre anticamper. La quota associativa, 35 euro (solo 10 centesimi al giorno), rappresenta l'unica risorsa che alimenta il fondo comune: un modesto contributo – di fatto – oltretutto recuperabile grazie agli sconti riservati agli associati.
- Segnarci i divieti e/o le sbarre anticamper come abbiamo previsto, che troverete aprendo www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora_divieti/index_contrastare.html

Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (indirizzo completo, targa autocaravan, email). In tal modo potremo inviargli in omaggio almeno un numero della rivista.

- Sollecitare governo e parlamentari a varare una legge che preveda l'immediato sanzionamento del sindaco e/o dipendente pubblico che adotta un provvedimento illegittimo. Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse per lo sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che ha – consapevolmente – adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.